

Freccia dei Gerani, lo storico aliscafo va in pensione

Trasferita da Dervio a Pianello Arricchirà la collezione del Museo della barca

PIANELLO DEL LARIO

È andata in pensione ma non lascerà il Lario la Freccia dei Gerani, uno degli storici aliscafi in servizio sul lago di Como che adesso arricchirà la collezione del Museo della Barca Lariana. L'imbarcazione è stata infatti trasferita via lago da Dervio a Pianello del Lario dove verrà destinata all'esposizione al pubblico. Ultimo esemplare della sua tipologia di aliscafo, Freccia dei Gerani è stato costruito nel 1977 ed ha effettuato il servizio di li-

nea nel Lago di Como trasportando con i suoi quasi 22 metri di lunghezza pendolari e turisti fino al 2016.

«**Purtroppo**, la nostra Freccia dei Gerani non era più in grado di svolgere il servizio pubblico ed ogni attività di manutenzione si sarebbe rilevata antieconomica e non in grado di ripristinare livelli di sicurezza e comfort di servizio adeguati agli standard qualitativi che vogliamo garantire ai nostri clienti, viste le ormai precarie condizioni – sottolinea il direttore di esercizio di [Navigazione Lago di Como](#), Giovanni Bizzarri - Per questo abbiamo accolto con grande piacere la richiesta di Fondazione Museo della Barca Lariana di annoverarlo nella propria rac-

colta di imbarcazioni per l'esposizione al pubblico; in questo modo abbiamo evitato la sua demolizione». E il Museo della Barca Lariana è stata ben felice di offrirle l'ultimo approdo. «Siamo davvero onorati di poter avere con noi una imbarcazione di grande bellezza e di poterle dare una nuova casa – conclude il presidente della Fondazione, Ferdinando Zanoletti - Freccia dei Gerani merita di poter essere vista ed apprezzata non solo dai tanti appassionati che ne conoscono le caratteristiche, ma anche dal pubblico che tutti i giorni lo vedeva sfrecciare nelle acque del Lario e che oggi può vedere la fantastica linea di questo gioiello della [navigazione](#) nel nostro museo».



L'ATTIVITÀ

Costruita nel 1977 ha trasportato turisti e pendolari fino al 2016

IL DIRETTORE BIZZARRI

«Manutenzione costosa Purtroppo non era più in grado di svolgere il servizio»

